

# ***Simucenter Puglia: risorsa per il network regionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro***

Francesco Maiorano, Germana Berardi, Anna Papapicco,  
Giuseppe V. Clarizio, Elisabetta Dalfino, Antonella Acquaviva  
*Team Dilos Center – ITC “D. Romanazzi” - Bari*  
*Via Celso Ulpiani 6/a - 70125*  
*centroservizi@itcromanazzi.bari.it*

*Il Centro Polifunzionale di Servizio Dilos Center – ambiente “fisico-funzionale” all’interno dell’I.T.C. “D. Romanazzi” di Bari – cura le attività del SIMUCENTER per la Puglia, riferimento regionale per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro e Simulazione di Impresa degli Istituti Secondari di 2° grado della Puglia. Le azioni del team del Simucenter come opportunità, risorsa e supporto per il network regionale dell’Alternanza, che include gli operatori della Scuola, le imprese, le Istituzioni e gli stakeholder del territorio.*

## **1. Il contesto**

L’I.T.C. “D. Romanazzi” – membro della rete ENIS – è all’avanguardia nella promozione di attività integrate di supporto e diffusione di buone pratiche.

Il Centro Servizi *Dilos Center* [Maiorano e Berardi, 2002] opera nell’Istituto come “ambiente” tecnico e funzionale di raccordo con il territorio e il contesto europeo curando progettualità dedicate alla comunicazione, all’intercultura e ai servizi per la formazione.

Il team di lavoro del “Dilos Center” cura le attività del *Simucenter* Regionale per la Puglia, definite nelle linee generali a livello ministeriale e affidate all’autonomia degli Uffici Scolastici regionali - USR Puglia, Direzione Generale, Ufficio III, *Sistema formativo integrato e gestione dei fondi strutturali* - per le modalità operative e le linee di indirizzo specifiche nel territorio regionale.

Le attività sono finalizzate alla promozione e al supporto dell’Alternanza Scuola-Lavoro e della Simulazione d’Impresa, diffondendo e consolidando il “concept” che è alla base di questa modalità didattica. Il D.L. 77 del 15/4/05 cita *“i periodi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro”* - promuovono e consolidano il rapporto della scuola con il mondo del lavoro e con la realtà territoriale, offrendo agli studenti la possibilità di vivere esperienze di “apprendimento” direttamente in “azienda”. Gli studenti sono tenuti a dimostrare responsabilità e abilità nei ruoli loro attribuiti e sperimentano “in situazione” le ricadute delle competenze trasversali in *performance* orientate a risultati operativi concreti [Cresson e Flynn, Libro bianco, COM 95].

Una modalità per attuare o integrare l'alternanza è quella della **Impresa Formativa Simulata** – inserita nella rete nazionale **IFSnetwork** – che determina una correlazione sistemica tra la scuola, l'azienda, il mercato, stimolando l'acquisizione di una **cultura delle competenze** in linea con le esigenze del mondo reale.

## 2. Il Simucenter regionale

La *Centrale Regionale per l'Alternanza e la Simulazione di Impresa* è stata implementata nel 2005 da un progetto proposto dal team del *Dilos Center* dell'I.T.C. Romanazzi [Maiorano et al, 2003], in collaborazione con la Direzione Generale dell'USR Puglia, impostando i servizi, le soluzioni tecnologiche, la struttura telematica *hardware* e *software* con criteri di efficienza e sicurezza. Attualmente supporta la rete *on-line* e la formazione a distanza e in presenza con varie strumenti e iniziative.



Fig. 1 – Home Page del portale <http://alternanzasl.diloscenter.it>

In particolare, il nuovo portale dinamico <http://alternanzasl.diloscenter.it>, implementato dal 2007, raccoglie informazioni, documenti e materiali per la formazione ed è collegato ai siti del Dilos Center che ospitano, anche in

modalità *web-streaming*, prodotti audiovisivi delle scuole e dei portatori di interesse coinvolti. Una sezione del portale consente anche - in area riservata - la gestione "*on line*" delle certificazioni delle competenze dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e/o di stage.

Per le attività di formazione – decentrate in numerose località della regione, e attuate nelle modalità di gruppi di lavoro-laboratorio, incontri plenari di avvio e incontri seminariali conclusivi per il confronto delle esperienze e per la valutazione – il portale è stato un efficace strumento di supporto, informazione e diffusione, documentazione, raccolta dati e materiali in *document-sharing*.

Le attività sono state organizzate, con la consolidata modalità della *delocalizzazione* dei gruppi di lavoro e degli apporti di esperti nella loro conduzione, in collaborazione con l'USR Puglia, sia mediante il progetto "**Sifnos**" – dedicato alla formazione sulla piattaforma *IFSnetwork* – sia mediante azioni specifiche di formazione dei docenti coinvolti nelle prime esperienze di percorsi assistiti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Gli esiti delle attività e i "*prodotti*" dei lavori di gruppo e degli incontri formativi sono stati sistematicamente diffusi anche mediante pubblicazioni in veste tipografica o di *brochure*, particolarmente orientati a valorizzare gli apporti delle scuole e le pratiche illustrate dai partecipanti.

## **2.1 La rete pugliese dell'Alternanza e della Simulazione di Impresa**

Da una rilevazione del Simucenter regionale, nel 2006, circa le attività realizzate dalle Scuole Pugliesi nell'ambito dell'orientamento alla cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, si riscontravano complessivamente 107 istituti – su un totale di 279 istituti secondari di 2° grado della regione – coinvolti in attività di Alternanza, Stage e/o Simulazione di Impresa.

In seguito alla capillare azione di sensibilizzazione, informazione e formazione, i primi dati del 2009 manifestano un avvio molto promettente dell'Alternanza e della Simulazione d'Impresa in Puglia.

Dei 279 istituti secondari di II grado, 165 risultano impegnati in varie tipologie di percorsi assistiti di alternanza, simulazione e/o stage, salvo ulteriori progetti che potranno essere avviati nel 2009.

I dati regionali:

**87** Istituti realizzano percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** assistiti,

**47** istituti risultano 'attivi' – con **93 IFS** – sulla **Piattaforma IFSnetwork**,

**109** sono i percorsi di **stage (Italia/estero)** autorizzati per il 2009 nell'ambito del **PON 2007-2013**, con l'Obiettivo/Azione C5,

**64** sono gli istituti con percorsi dell'Azione '**C6**' (**Simulazione d'impresa**).

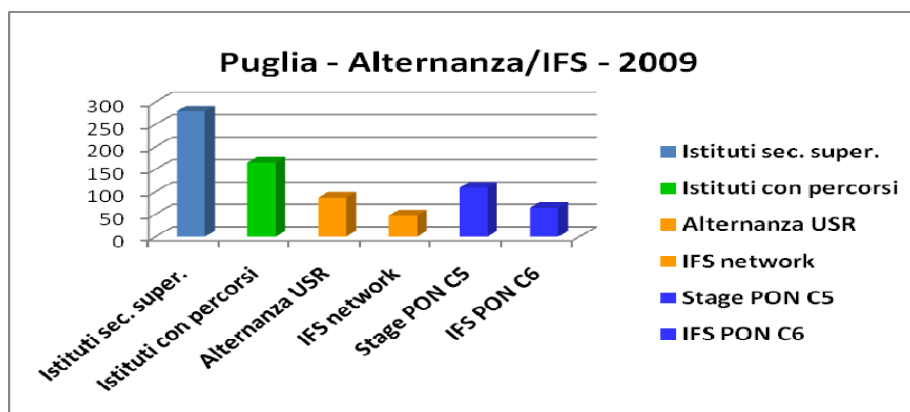


Fig. 2 – Dati Alternanza e IFS 2009

Per quanto riguarda i percorsi di **Alternanza assistita dall'USR Puglia** è da rilevare una costante progressione nel numero di percorsi autorizzati:

1^ edizione 2003-2006	2^ edizione 2004-2007	3^ edizione 2005-2008	4^ edizione 2006-2009	5^ edizione 2007-2010	6^ edizione 2008-2011
17	20	41	76	84	90

## 2.2 Evoluzione delle attività di formazione in rete

Dai dati rilevati, emerge un consistente interesse e coinvolgimento degli istituti pugliesi nell'attuazione di percorsi formativi legati all'alternanza e all'interazione con il contesto territoriale. Lo scopo della **delocalizzazione** degli interventi formativi, in favore degli Istituti coinvolti e/o interessati a queste metodologie e prospettive didattiche, non è legato solo ad aspetti **“logistici”**, per consentire una più agevole partecipazione di dirigenti e docenti delle scuole interessate, ma anche **“organizzativi”** e **“culturali”**. Sono stati infatti coinvolti, nelle attività di tutoring e conduzione dei lavori di gruppo, sia i docenti delle scuole ospitanti che i docenti delle scuole partecipanti, con una *esperienza maturata “sul campo”*.

Fase particolarmente significativa di questo percorso di formazione, finalizzato a migliorare e diffondere sul territorio pugliese la cultura dell'integrazione tra la scuola e il territorio, è stata la realizzazione due specifici eventi regionali, nell'ambito delle iniziative del Progetto KOS 2008, con la

partecipazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle parti sociali e delle istituzioni:

- una *tavola rotonda* presso la sede dell'Assindustria di Bari
- un Seminario conclusivo presso l'ITC Romanazzi di Bari.



**Fig. 3 – Dislocazione delle sedi e delle collaborazioni nella formazione**

Hanno partecipato alla *Tavola Rotonda* il Direttore Generale dell'USR Puglia, Lucrezia Stellacci, dirigenti della Confindustria di Bari, dell'Unione Giovani Imprenditori e dell'Unione Giovani Commercialisti, dell'Agenzia "*Italia Lavoro*", dirigenti del MIUR, di associazioni sindacali ed aziendali.

### **3. Esigenze emerse dalle esperienze formative**

Gli incontri e i contatti con i docenti delle scuole attivamente impegnate in percorsi di Alternanza hanno fatto emergere varie necessità:

- attivare segmenti della formazione specifici per le fasi di sensibilizzazione/orientamento/selezione, con l'apporto di esperti qualificati per il settore scolastico/alternanza,
- attivare segmenti della formazione specifici per eventuali percorsi integrati Alternanza/IFS e consolidare e potenziare gli aspetti del supporto on line, del *document-sharing* e delle azioni di monitoraggio,
- affrontare - anche a titolo sperimentale - il nodo della sensibilizzazione del tutoring aziendale e del coinvolgimento aziendale anche nella progettazione e nella valutazione dei

percorsi, nonché della proposta di figure *interaziendali* che facilitino le interazioni fra scuola ed extra-scuola.

Per gli eventi di avvio e condivisione conclusiva si conferma l'opportunità di coinvolgere esperti di altre regioni per consolidare il confronto e la comparazione delle problematiche.

Sembra pertanto condizione ineliminabile, per il sostegno e la diffusione dell'alternanza e della cultura di impresa, il consolidamento di una Rete basata su **laboratori** regionali permanenti dislocati presso gli Istituti che fungano da ricettori delle problematiche collegate al territorio in cui operano e delle innovazioni, proposta dal gruppo operativo del *Simucenter* Puglia per il supporto all'azione istituzionale.

L'azione del Centro Servizi utilizza, come si evince, modalità di attuazione diversificate, generalmente determinate dalle situazioni e dai bisogni specifici, con la filosofia di assicurare comunque *outcomes* visibili e condivisi dai soggetti coinvolti.

Ci si basa sulla **contestualizzazione** delle interazioni organizzative e formative, sia in *orizzontale* (spendibilità dei risultati in diversi contesti) che in *verticale* (affinamenti e approfondimenti progressivi e adeguamento dell'*intensità* delle azioni alla *sostenibilità* nel contesto).

## Bibliografia

[Maiorano e Berardi, 2002] Maiorano F., Berardi G., Open Knowledge: Centro Servizi per la formazione integrata. In Atti AICA, XL Congresso annuale, Conversano (Ba), 2002, 149-157.

[Cresson e Flynn, Libro bianco, COM 95] Cresson e Flynn, Libro bianco, "Insegnare e apprendere. Verso la società cognitiva", Com.(95) 590, novembre 1995.

[Maiorano et al, 2003] Maiorano F., Lattanzio A., Dalfino E., Berardi G., Integrazione formativa e professioni ICT. Interazione fra scuola, istituzioni e imprese. In Atti AICA, Trento, 2003, 271-274

### Riferimenti web

<http://www.ifnetwork.it/>

<http://alternanza.sl.diloscenter.it>

<http://webstreaming.diloscenter.it>